

Mittente	Passerini Pietro Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	27/9/1662	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	Finalmente mando il ritratto a Vostra Paternità Reverendissima		
Contenuto	Manda il suo ritratto [non più allegato], che da lungo tempo aveva promesso, e insieme ad esso il frontespizio [non più allegato] di un'opera [non specificata] che sta facendo stampare in Piacenza a proprie spese. Ippolito Marracci scrive che [Juan] Caramuel è stato recentemente da lui e gli ha consegnato "molti fogli" in cui parla encomiasticamente di Passerini, chiedendogli di inviarli a quest'ultimo "per mezo sicuro". Passerini immagina siano stralci di un'opera ['Primus calamus'] che Caramuel sta facendo "stampare in Roma in foglio", dove già sapeva che l'autore sovente celebrava il suo nome. Ha avuto poi il 'De sacrificio novae legis', in due volumi, di [Zaccaria] Pasqualigo. Ha notato che l'autore in alcuni punti diverge da lui e, crede, "anche dalla ragione", come a suo tempo si ripromette di mostrargli. Avvisa che anche [Paolo] Malaraggia sta per scrivere ad Aprosio.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 76		
Compilatore	Ceriotti Luca		